

DISCIPLINARE DI GARA

Affidamento in concessione della gestione del servizio di bar – posto di ristoro e distributori automatici di bevande e snack preconfezionati del P.O. di Agrigento dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento per un periodo di otto anni. CIG 71564709DC

**PROCEDURA APERTA
ART. 60 D.LGS 18 APRILE 2016 N. 50**

**SISTEMA DI AGGIUDICAZIONE
ART. 95, COMMA 2, D.LGS 18 APRILE 2016 N. 50**

PREMESSA

Il presente disciplinare contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento in concessione della gestione del servizio di bar – posto di ristoro e dei distributori automatici di bevande e snack preconfezionati del P.O. di Agrigento dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento per un periodo di otto anni.

Il bando di gara è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Unione Europea, sulla GURS, sul sito informatico dell'ASP di Agrigento, sul sito www.serviziocontrattipubblici.it e sugli organi di stampa.

La norma d'azione è il D.lgs. n. 50/2016 (procedura di cui all'art. 60) e s.m.i. ed il D.P.R. n. 207/2010. Il criterio di aggiudicazione è quello di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo D.lgs. n. 50/2016 .

Ai sensi della legge 241/1990, art. 2, comma 2, il termine del procedimento amministrativo relativo alla gara in oggetto è fissato in giorni 180, naturali e consecutivi, dalla scadenza del termine di presentazione offerte.

L'aggiudicazione è per un unico ed indistinto lotto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La presente procedura di gara e i conseguenziali contratti di fornitura sono regolati dalle vigenti norme in materia, e in particolare:

Direttiva CE 2004/18/CE;

D.Lgs. 50/2016 – Codice dei contratti pubblici (di seguito più brevemente “Codice”);

DPR 207/2010 – Regolamento attuativo (per le parti non abrogate dal D.Lgs. 50/2016) ;

Dlgs 181/2008 – Testo unico in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

Legge 136/2010 – Legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Legge 190/2012 – disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione ed illegalità nella P.A.;

DL 66/2014 - Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale

Codice civile, con riguardo alla discipline dei contratti di diritto privato;

Intera normativa comunitaria, nazionale, regionale in materia di appalti di lavori, servizi e forniture;

Disposizioni di cui al Capitolato speciale.

INFORMAZIONI GENERALI

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il responsabile del procedimento è il dott. Carmelo Pullara, Direttore dell'U.O.C. Servizio Provveditorato dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento. Il responsabile del procedimento – a norma di legge - ha l'onere, tra l'altro, di vigilare sulla corretta predisposizione degli atti di gara, sull'esecuzione dei contratti, sulla conformità delle prestazioni, di contestare eventuali disservizi e inadempimenti, predisporre l'applicazione di penali, disporre eventuali variazioni contrattuali e sospensioni procedurali,

Le ditte concorrenti possono inviare richieste di chiarimenti e precisazioni al dott. Vincenzo Ripellino, esclusivamente a mezzo e-mail agli indirizzi: provveditorato@aspag.it

Eventuali riscontri di carattere generale potranno essere pubblicati sulla home page del sito informatico aziendale, che le ditte concorrenti sono pertanto invitate a consultare. Detta pubblicazione assolve ad ogni onere di notifica.

OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto è la concessione della gestione del servizio bar – posto di ristoro e dei distributori automatici di bevande e snack preconfezionati all'interno del P.O. “San Giovanni di Dio” di Agrigento dell'ASP di Agrigento e concessione dei relativi spazi attrezzati. Sono da considerarsi escluse tutte le aree esterne agli immobili del Presidio Ospedaliero come, a titolo esemplificativo, giardini, parcheggi ed aree di attesa esterni.

Il locale bar/punto di ristoro interessato dal presente appalto è quello precisamente individuato nel CSA e nell'allegato disegno tecnico.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti di partecipazione, in particolare:

- ✓ Operatori economici di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, e le società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice;
- ✓ Operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice.

Ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari di operatori economici si applicano le disposizioni di cui all'art. 48, comma 8, del Codice. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Sono ammessi alla gara gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente disciplinare di gara.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- ✓ le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- ✓ le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- ✓ Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list” di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete), ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) (consorzi tra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice e alle imprese indicate per l'esecuzione dall'aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

DURATA E IMPORTO

La durata del contratto è fissata in otto anni. È escluso ogni rinnovo o proroga in forma tacita.
Importo annuale a base d'asta: € 80.000,00, IVA esclusa.
Importo ottennale a base d'asta: € 640.000,00, IVA esclusa.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione è effettuata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

Gli elementi di valutazione del punteggio massimo sono:

Offerta Tecnica 70 punti;

Offerta Economica 30 punti;

Totale 100 Punti

A norma dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, l'Azienda si riserva la facoltà di non provvedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara stessa.

Per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio di qualità tecnica del servizio offerto si applicheranno i parametri di seguito indicati. Si individua una soglia minima di accettabilità tecnico-qualitativa pari a 36/70 sul totale del punteggio assegnato, al di sotto della quale l'offerta non verrà presa in considerazione.

Il punteggio sarà attribuito in ragione dell'offerta presentata ed in relazione a quanto specificatamente richiesto per ciascuna voce tecnico/qualitativa riportata nella tabella di seguito riportata con l'applicazione della formula di seguito riportata:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;

Per la determinazione del prezzo della concessione, si procederà per come segue: Il coefficiente 30 verrà attribuito alla ditta che avrà fatto offerta il canone più alto. Per le altre il punteggio relativo al prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale rispetto al canone più alto, secondo la seguente proporzione:

$$\text{"Canone più alto : Canone più basso = 30 : X"}$$

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 50/2016.

È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto. L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante e comunicate sul sito aziendale.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine massimo di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace e, comunque, non prima di 35 giorni dalla data di invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed alla verifica del possesso dei requisiti prescritti.

QUALITA' e CARATTERISTICHE PREFERENZIALI OGGETTO DI VALUTAZIONE	Punteggio Massimo
<p>Organizzazione e qualità del servizio, diversificazione dei prodotti offerti e proposte migliorative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Saranno valutate le proposte che prevedono una definita serie di iniziative rivolte al commensale e al miglioramento della qualità del servizio richiesto; ✓ Prodotti provenienti da produttori locali (nel raggio di 100 Km); 	15
<p>Affidabilità - Staff dedicato all'esecuzione del servizio: mansioni, esperienza e formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Esperienza nella gestione del servizio di bar, caffetteria, pasticceria, tavola calda svolti nei confronti di enti del SSN; ✓ Presenza di uno staff gestionale completo, numero degli addetti con indicazione dell'anzianità di servizio che possa garantire la qualità sia del servizio bar in tutti gli aspetti; ✓ Curriculum. 	20
<p>Progetto di ristrutturazione e messa a norma del locale bar con fornitura di impianti, arredi ed apparecchiature (senza costi aggiuntivi):</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Saranno valutate le proposte che prevedono una riqualificazione degli impianti e delle attrezzature utilizzate per la preparazione e somministrazione degli alimenti con particolare riguardo all'uso di tecnologia a ridotto impatto ambientale ed energetico; ✓ Riqualificazione degli arredi per il miglioramento del confort alberghiero e di accoglienza degli utenti; ✓ Caratteristiche tecniche dei distributori automatici utilizzati nelle hall di piano (classe energetica, rumorosità, dimensioni); 	20
<p>Piano di autocontrollo e sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La definizione di un preciso piano di attuazione della legge n. 193/2007 (HACCP corredato da una esemplificazione di procedure intraprese in occasione di appalti similari); ✓ controlli microbiologici previsti nell'arco dell'anno; ✓ Piano di detergenza e sanificazione con indicazioni in merito ad iniziative previste per il monitoraggio degli aspetti qualitativi; 	5
<p>Specifiche tecniche premianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Offerta di servizi ulteriori rispetto a quelli previsti in capitolato; 	10
TOTALE	70

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le ditte concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, devono presentare la propria offerta e la correlata documentazione in plico chiuso e idoneamente sigillato con ceralacca o con altra modalità idonea a rendere oggettivamente impossibile l'eventuale apertura o richiusura della busta senza lasciare traccia dell'operazione stessa.

A pena di esclusione dalla gara, il plico deve essere controfirmato sui lembi di chiusura, compresi quelli preincollati dal fabbricante e recare all'esterno, con tratto ben visibile - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - la seguente dicitura: **"Affidamento in concessione della gestione del servizio di bar – posto di ristoro e dei distributori automatici di bevande e snack confezionati del P.O. di Agrigento dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento per un periodo di otto anni. Cod. CIG 71564709DC"**

A pena di esclusione dalla gara, il plico contenente l'offerta e la correlata documentazione, deve pervenire, con qualunque mezzo entro il termine perentorio e all'indirizzo specificamente indicati nel bando di gara e qui di seguito riportato: **Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento "Ufficio Protocollo Generale, Viale della Vittoria n. 321 – 92100 Agrigento.**

Scadenza offerte: giorno 24 Ottobre 2017 ore 10.00;

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e, pertanto, farà fede solamente il timbro di ricevimento da parte dell'Ufficio Protocollo Generale della Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento.

Non verranno accolte e saranno considerate nulle le domande di partecipazione pervenute in ritardo rispetto al termine perentorio sopra richiamato. Anche in ipotesi di spedizione tramite Raccomandata A.R., farà fede unicamente la data di ricevimento del plico presso l'Azienda, e non anche la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. I plichi prevenuti oltre il predetto termine non verranno aperti, e saranno considerati come non consegnati.

Non saranno parimenti accolte le domande di partecipazione qualora dovesse risultare mancante, incompleta o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero dei documenti richiesti a corredo delle stesse.

A pena di esclusione dalla gara, il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca o altro idoneo sistema, e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: **"BUSTA A - Documentazione Amministrativa" - "BUSTA B - Documentazione Tecnica" - "BUSTA C - Offerta Economica"**.

All'interno delle buste A-B, contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e la documentazione tecnica, non deve essere presente - a pena di esclusione dalla gara - alcun documento o riferimento ad elementi di prezzo e/o percentuali di offerta.

BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta A deve essere obbligatoriamente contenuta la sotto elencata documentazione, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta o da procuratore speciale, allegando relativa procura:

1) Istanza di partecipazione e formulario DGUE

L'istanza deve essere compilata sulla base del modello predisposto ed allegato alla presente, composto dal modulo di partecipazione e dal formulario di documento di gara unico europeo (DGUE). I moduli devono essere compilati in ogni parte e sottoscritti dal legale rappresentante di società o titolare di impresa individuale con allegata la copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

In caso di raggruppamento, deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con l'indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Nel caso in cui la Ditta concorrente sia una cooperativa, essa deve essere regolarmente iscritta nel registro Prefettizio per l'autorizzazione a partecipare a pubbliche gare.

Per RTI, Consorzi o GEIE già costituiti o Società Consortili, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni correlate, devono essere sottoscritte – a pena di esclusione dalla gara - dal legale rappresentante ovvero dal soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza dell'impresa mandataria del Raggruppamento, del Consorzio o della Società Consortile. **Le dichiarazioni correlate all'istanza di partecipazione devono attestare il possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 Dlgs 50/2016 con riferimento a ciascuna delle imprese raggruppate, consorziate o della Società Consortile, nonché il possesso dei requisiti speciali ex art. 83 Dlgs 50/2016 in capo all'intero raggruppamento, Consorzio, GEIE o Società Consortile.**

Per i Consorzi costituiti e le Società consortili, le dichiarazioni correlate all'istanza di partecipazione devono essere rese anche da parte di ogni società consorziata che parteciperà all'esecuzione dell'appalto.

In ogni caso, all'istanza di partecipazione deve essere obbligatoriamente allegata copia autentica o autenticata, ovvero dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza, del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE (art. 48 comma 12-13 Dlgs 50/2016).

Per i RTI, Consorzi o GEIE non ancora costituiti, l'istanza di partecipazione e la documentazione correlata deve essere resa e sottoscritta dai legali rappresentanti (ovvero dai soggetti muniti dei necessari poteri) di tutte le imprese raggruppande o consorziande.

Si evidenzia che ciascuna delle imprese raggruppande o consorziande deve attestare il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016. In ogni caso, i requisiti speciali di capacità economica, finanziaria e capacità tecnica devono essere posseduti complessivamente delle imprese raggruppande o consorziande. Tutta la documentazione deve pervenire in un unico plico.

In caso di RTI/GEIE, unitamente alla domanda, inoltre, deve essere prodotta una dichiarazione congiunta, sottoscritta dai legali rappresentanti (ovvero dai soggetti muniti dei necessari poteri) di tutte le imprese raggruppande o consorziande, contenente l'impegno, che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (art. 48, comma 8, Dlgs 50/2016).

La domanda di partecipazione alla presente procedura di gara è redatta utilizzando il modello di cui all'Allegato 1 del presente disciplinare, secondo le prescrizioni ivi contenute.

Le dichiarazioni relative all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice sono rilasciate utilizzando il modello di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), di cui all'Allegato 2 del presente disciplinare, secondo le prescrizioni ivi riportate. Le dichiarazioni sostitutive devono essere rilasciate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, utilizzando il modello di cui all'Allegato 3 del presente disciplinare, secondo le prescrizioni ivi contenute.

I modelli allegati al presente disciplinare, comunque, possono essere adattati alle esigenze della ditta concorrente.

Tutte le restanti dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rilasciate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in carta semplice.

La domanda di partecipazione, il DGUE e le restanti dichiarazioni sostitutive:

- ✓ Devono essere sottoscritte dal dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente lo stesso); A tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- ✓ Potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

- ✓ Devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ognuno per quanto di propria competenza.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del DPR n. 445/2000.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, del DGUE e delle restanti dichiarazioni sostitutive, con esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica ed economica, potranno essere sanate ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice. Ai fini della predetta sanatoria, si assegnerà al concorrente un termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del predetto termine l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, l'Amministrazione ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui sopra, ma senza applicazione di alcuna sanzione.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale.

Con la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 – redatta utilizzando il documento di gara unico europeo - DGUE di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5.1.2016 – il concorrente attesta di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), commi 2, 4, 5, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) m) e comma 12, del Codice.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 3, del Codice:

- ✓ dichiarazione sostitutiva con la quale il curatore fallimentare autorizzato all'esercizio provvisorio ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale attesta di essere stato autorizzato/a dal giudice delegato a partecipare alle procedure di affidamento di concessioni e appalti ovvero a essere affidatario di subconcessione [indicando il provvedimento di fallimento o di ammissione al concordato, il provvedimento di autorizzazione all'esercizio provvisorio e il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare e specificando il numero dei provvedimenti e il Tribunale che li ha rilasciati];
- ✓ dichiarazione sostitutiva con la quale il curatore fallimentare autorizzato all'esercizio provvisorio ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale attesta che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 110 comma 5

(oppure)

- ✓ nel caso di cui all'art. 110, comma 5, del Codice:
 - a. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'concessione, le risorse e i requisiti richiesti per l'affidamento dell'concessione;
 - b. dichiarazione, redatta secondo il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5.1.2016 - resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 - con la quale attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti richiesti per l'affidamento dell'concessione;

- c. dichiarazione sostitutiva con cui l'impresa ausiliaria si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'concessione, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nei casi indicati dall'art. 80, comma 5, del Codice;
- d. dichiarazione sostitutiva con cui l'impresa ausiliaria attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;
- e. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata della concessione ed a subentrare allo stesso nei casi indicati dall'art. 80, comma 5, del Codice;

La domanda di partecipazione di cui sopra dovrà altresì contenere la dichiarazione con la quale il concorrente:

- ✓ dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
 - accetta, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;
- ✓ indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
- ✓ indica le prestazioni che intende affidare in subappalto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 174 del D. Lgs. 50/2016. Pertanto, ferma restando la disciplina di cui all'art. 30 e del successivo art. 105 del medesimo D. Lgs. 50/2016 le prestazioni contrattuali potranno essere subappaltate nei limiti e con le modalità ivi richiamate. In sede di offerta gli operatori economici concorrenti indicano una terna di nominativi di sub-appaltatori nei casi di cui al richiamato art. 174, comma 2, lett. a), b);
- ✓ attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

2) **Dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con la quale il concorrente dichiara:

- a. di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80, comma 5, lett. c);
- b. di non determinare con la propria partecipazione alla gara una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile (art. 80, comma 5, lett. d);
- c. di non determinare con la propria partecipazione alla gara una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura di concessione di cui all'articolo 67 del Codice (art. 80, comma 5, lett. e);
- d. di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5, lett. f);

- e. che nel casellario informatico delle imprese, tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.AC., non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5, lett. g);
- f. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 o altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 80, comma 5, lett. h);
- g. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80, comma 5, lett. i);
- h. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lettera l) del Codice;
- i. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80, comma 5, lettera m) del Codice;
- j. di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente, (oppure), di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato autonomamente l'offerta, (oppure), di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- k. che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici dell'A.N.AC., non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 80, comma 12, del Codice);

Le predette attestazioni, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta, utilizzando ciascuno il DGUE. Allo stesso modo nel caso di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Le attestazioni relative ai requisiti di cui di cui all'art. 80, comma 1 e 2, del Codice, devono essere rese o devono riferirsi ai seguenti soggetti:

- titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.

L'attestazione del requisito di cui all'art. 80, comma 1, deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per gli altri tipi di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. In tali casi, l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione.

Le attestazioni di cui sopra nonché quella di cui all'art. 80, comma 5, lett. l) del Codice, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti sopra indicati (art. 80, comma 3, del Codice), oppure, dal rappresentante legale del concorrente con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono.

3) **Dichiarazione sostitutiva**, redatta utilizzando il documento di gara unico europeo (DGUE) di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5.1.2016 – resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante:

- a. l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti Ordini professionali, nel caso in cui tale iscrizione sia prescritta per l'esercizio dell'attività oggetto di concessione da parte del concorrente, con espressa indicazione della Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, degli estremi d'iscrizione (numero e data), della forma giuridica e dell'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero di altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza; per i concorrenti non residenti in Italia, l'iscrizione secondo la legislazione nazionale di appartenenza;
- b. i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;

4) **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 della soppressa AVCP relativo al concorrente; In aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria;

5) **Cauzione provvisoria** (art. 93 del D.Lgs. 50/2016) Ricevuta o altro documento che attesti il versamento della cauzione pari al 2% (eventualmente ridotta del 50% nelle ipotesi prevista dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016) dell'importo quinquennale netto a base d'asta. La cauzione deve avere validità di 180 giorni decorrenti dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta. Nei confronti dell'aggiudicatario la cauzione si intende valida fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo che sarà pari al 10% dell'importo complessivo netto di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, mentre nei confronti dei non aggiudicatari la cauzione verrà svincolata dopo l'avvenuta comunicazione da parte dell'Azienda dell'esito della gara. La cauzione può essere prestata in contanti o in titoli di stato ed in tal caso il relativo versamento deve essere effettuato presso: Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento – Agenzia BNL di Agrigento IBAN: IT 40 X 01005 16600 000000 218700. La cauzione può essere prestata tramite fidejussione bancaria o assicurativa oppure rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero competente; in tal caso, a pena di esclusione essa deve contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, oltre a prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La forma della fidejussione bancaria o assicurativa è unica, indipendentemente dalla natura, singola o associata, del concorrente. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, nonché in tutte le altre ipotesi indicate dall'art.93, comma 7, del Codice, per le percentuali ivi indicate. Qualora la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Dlgs 50/2016 sia prestata tramite fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero competente, essa deve essere intestata e sottoscritta nel modo di seguito indicato, a pena di esclusione:

1. **Per i RTI, Consorzi o GEIE già costituiti e le società consortili**, la polizza deve essere intestata all'impresa capogruppo/capofila del Raggruppamento/GEIE, al Consorzio o alla Società Consortile e deve essere sottoscritta dai loro legali rappresentanti ovvero dai soggetti muniti dei necessari poteri di rappresentanza;

2. Per i RTI, Consorzi o GEIE da costituire, la polizza deve essere intestata a tutte le imprese raggruppande o consorziande e deve essere sottoscritta dai loro legali rappresentanti ovvero dai soggetti muniti dei necessari poteri di rappresentanza.
- 6) **Dichiarazione di impegno** di un fidejussore (art. 93, comma 8, del D.lgs. 50/2016) a rilasciare la garanzia fidejussoria, per l'esecuzione del contratto, pari al 10% dell'importo dell'aggiudicazione. La garanzia deve avere una validità di 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta;
- 7) **Dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con la quale il concorrente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 8 della Legge n. 136/13.08.2010;
- 8) **Dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, secondo il modello di cui all'Allegato 3, con la quale il concorrente dichiara:
- ✓ i nominativi degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che nei confronti di tali soggetti non sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80, comma 1, del Codice ovvero che nei confronti di tali soggetti sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80, comma 1 (indicare quali) ma vi è stata completa ed effettiva dissociazione ai sensi dell'art. 80, comma 3, specificandone le modalità;
 - ✓ che l'operatore economico non ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, oppure che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list ma è in possesso della relativa autorizzazione;
 - ✓ che nei propri confronti non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);
 - ✓ che nei propri confronti non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);
- 9) **Documento attestante il pagamento del contributo ANAC**: Per la partecipazione alla presente procedura i concorrenti dovranno provvedere al versamento di un contributo, in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora A.N.A.C), già secondo le modalità di cui alla **deliberazione dell'Autorità di vigilanza n. 1377 del 21.12.2016** emanata in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, in materia di contributi di partecipazione alle gare. Il versamento del contributo va effettuato secondo le "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, da soggetti pubblici e privati", presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora A.N.A.C), al seguente indirizzo: <http://www.anticorruzione.it>. Per le modalità di prova del pagamento si rinvia a quanto indicato in merito nelle istruzioni medesime. L'importo della tassa sulle gare è il seguente: **€ 70,00 (euro settanta/00)**;
- 10) **Dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, **attestante la capacità economica e finanziaria (art. 83 commi 4-5 D.lgs. 50/2016)**. Tale requisito di ammissione viene fissato in ragione della particolare rilevanza del servizio oggetto della presente gara, nonché dell'elevato contenuto

qualitativo dello stesso. Quindi, si rende necessario selezionare degli operatori economici dotati di capacità economico-finanziarie, oltreché tecnico-organizzative, idonei a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo. Sono legittimati a partecipare alla presente gara i soggetti che hanno realizzato negli ultimi tre esercizi (2014/2015/2016) approvati alla data di pubblicazione del Bando di gara un fatturato complessivo, per servizi nel settore oggetto della presente gara (**e precisamente per il servizio gestione bar**) non inferiore a euro 640.000,00, oltre IVA. Con la predetta dichiarazione dovrà essere, altresì, attestato il fatturato globale di impresa minimo annuo che non deve essere inferiore, **per ciascun anno nel triennio, ad € 160.000,00, oltre IVA**, ovvero pari ad almeno il doppio dell'importo annuo a base d'asta, IVA esclusa, ex art. 83, comma 5, D.lgs n. 50/2016;

- 11) **Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, attestante la capacità tecnica e professionale (art. 83 comma 6 D.lgs. 50/2016)**, concernente l'elenco dei principali contratti relativi a servizi/forniture nel settore oggetto della presente gara negli ultimi tre esercizi finanziari (2014/2015/2016), con indicazione dell'importo, delle date, dei destinatari pubblici o privati; La predetta dichiarazione dovrà inequivocabilmente **dimostrare l'esecuzione, per ciascun anno nel triennio, di almeno un contratto di gestione del servizio bar in enti pubblici**. Al fine di rendere più agevole la verifica del requisito la ditta è inviata a produrre apposita certificazione rilasciata dall'ente pubblico o privato presso il quale ha eseguito il/i contratto/i dichiarato/i;

BUSTA "B" - DOCUMENTAZIONE TECNICA

Nella busta B – recante dicitura OFFERTA TECNICA - deve essere obbligatoriamente contenuta, a pena di esclusione, la sotto elencata documentazione:

1. **Relazione tecnica** descrittiva del servizio e delle modalità di esecuzione dello stesso, sottoscritta dal rappresentante ovvero dal soggetto munito dei necessari poteri di firma della società. **La predetta relazione tecnica dovrà essere presentata in forma sintetica e articolata in base ai criteri di valutazione definiti nel presente Disciplinare di gara. Per ogni elemento di valutazione dovrà essere predisposto un apposito capitolo ben distinto dagli altri;**
2. **Relazione tecnica** idonea a dimostrare la propria capacità ad eseguire il contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente attraverso l'applicazione di un sistema di gestione ambientale, ai sensi di una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001).
Tale requisito dovrà essere provato:
 - ✓ attraverso la presentazione della registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009);
 - ✓ o, in alternativa, mediante la presentazione della **certificazione UNI EN ISO 14001**, in corso di validità ed in copia conforme all'originale.
3. **Certificazione UNI EN ISO 22000**, in corso di validità ed in copia conforme all'originale, a dimostrazione della propria capacità ad eseguire il contratto in modo garantire un adeguato sistema per la sicurezza alimentare - Requisiti per qualsiasi organizzazione nella filiera alimentare;
4. **Certificazione UNI EN ISO 9001:2015**, in corso di validità ed in copia conforme all'originale, a dimostrazione di possedere i requisiti di un sistema di gestione per la qualità dell'organizzazione aziendale;
5. **Schede tecniche e deplianti illustrativi**, in lingua italiana, in originale o in copia autenticata ai sensi del DPR 445/2000, dalle quali si evincono le caratteristiche delle batterie di distributori automatici e la relativa marcatura CE;
6. **Attestato** corso professionale abilitante per l'esercizio di attività di commercio nel settore merceologico alimentare e per la somministrazione di alimenti e bevande;
7. **Autorizzazione** sanitaria H.A.C.C.P. degli operatori addetti al rifornimento dei distributori automatici;
8. **Attestazione di avvenuto sopralluogo** a dimostrazione di avere preso visione dei locali adibiti ed attrezzati per l'attività bar – posto di ristoro e distributori automatici bevande e snack preconfezionati e venire a conoscenza di tutti gli elementi relativi ad eventuali lavori di manutenzione da eseguire a all'installazione, ovvero integrazione, di arredi e attrezzature in caso di aggiudicazione;

BUSTA "C" – OFFERTA ECONOMICA

All'interno della busta n. 3 - recante dicitura OFFERTA ECONOMICA - deve essere contenuta l'offerta economica, redatta secondo i criteri e le modalità di seguito indicati.

L'offerta economica deve essere redatta in carta legale e in lingua italiana, sotto forma di dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, con allegata procura. Essa deve espressamente indicare una validità per un termine minimo di 180 giorni, decorrente dal termine fissato dal bando per la presentazione delle offerte.

L'offerta economica deve obbligatoriamente essere indicata in euro ed espressa in cifre e lettere, al netto di IVA. Il prezzo deve riportare al massimo due cifre decimali. Nel caso in cui venissero indicati più decimali, l'Azienda procede automaticamente all'arrotondamento in difetto qualora la terza cifra sia compresa tra zero e quattro, ed in eccesso qualora la terza cifra sia compresa tra cinque e nove. L'aliquota IVA applicata e/o dovuta ai sensi di legge deve essere indicata separatamente.

L'offerta dovrà indicare in cifre e lettere (IVA esclusa) l'importo annuale e quello complessivo in rialzo rispetto alla base d'asta.

Sono nulle, e pertanto non ammesse:

- offerte sottoposte a condizioni o riserve;
- offerte in ribasso rispetto al prezzo a base d'asta;
- offerte alternative, parziali, plurime, espresse in modo indeterminato.

L'offerta ha natura di proposta contrattuale. Il limite per l'esercizio della facoltà di revoca è costituito dal termine per la presentazione delle offerte indicato nel bando. Trascorso detto termine, l'offerta diviene irrevocabile, e la Ditta concorrente resta obbligata per un termine di giorni 180, decorrenti dalla scadenza del termine per l'offerta fissato nel bando.

L'offerta deve essere comprensiva di ogni onere afferente:

- costo del personale;
- costi per la sicurezza;
- trasporto, ritiro e smaltimento beni ed imballaggi;
- spese varie conseguenti all'esecuzione del servizio (energia elettrica, riscaldamento, condizionamento, pulizia);
- imposte IVA esclusa.

Non deve essere presentata offerta per il rimborso del costo dell'energia elettrica (o degli altri costi di gestione) che verrà calcolato su base trimestrale a cura dell'UOC Servizio Tecnico mediante la lettura dei contatori appositamente installati per ogni batteria o multiplo di batteria dei distributori automatici e del locale bar, tenuto conto del costo medio per kWh di energia elettrica rilevato dalla società di distribuzione. Detto rimborso sarà contabilizzato e comunicato alla ditta aggiudicataria con le modalità all'uopo stabilite dall'UOC Servizio Economico Finanziario.

Il mancato e/o tardivo pagamento degli oneri dovuti a titolo di rimborso del costo dell'energia elettrica e degli altri costi di gestione determinerà "ipso iure" la risoluzione anticipata del contratto.

Eventuali irregolarità di carattere formale nella presentazione delle offerte economiche, devono essere regolarizzate, a pena di esclusione, entro il termine perentorio fissato e comunicato dall'Azienda.

Per i RTI, Consorzi o GEIE già costituiti e le società consortili, l'offerta economica deve essere predisposta e sottoscritta – a pena di esclusione dalla gara – dal legale rappresentante (ovvero dai soggetti muniti dei necessari poteri di rappresentanza) dell'impresa mandataria del Raggruppamento/Consorzio/GEIE o Società Consortile.

Per le Società Consortili, i Consorzi e i GEIE, inoltre, l'offerta economica deve essere sottoscritta – a pena di nullità - da tutti gli operatori economici partecipanti al Consorzio/GEIE/Società Consortile in qualità di esecutori dell'appalto.

Per i RTI, Consorzi o GEIE da costituire, l'offerta economica deve essere predisposta e sottoscritta – a pena di esclusione dalla gara – dai legali rappresentanti ovvero dai soggetti muniti dei necessari poteri di tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi.

In ogni caso, l'offerta economica deve includere la dichiarazione con la quale si specificano le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese (art. 48, comma 4, Dlgs 50/2016).

RTI, CONSORZI, SOCIETA' CONSORTILI E GEIE

Disciplina:

Ai sensi dell'art. 45 D.lgs. 50/2016, è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di ditte e imprese, sotto la forma di:

- a. Raggruppamenti Temporanei d'Imprese (R.T.I.);
- b. Consorzi tra società e/o imprese di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), D.lgs. 50/2016;
- c. Consorzi ordinari (art. 2602 c.c.) già costituiti o costituendi;
- d. Consorzi stabili, anche in forma di Società Consortili (art. 2615 ter c.c.);
- e. aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete (DL 5/2009, art. 3 comma 4ter);
- f. GEIE (soggetti stipulanti contratto europeo di interesse economico).

A norma dell'art. 48 Dlgs 50/2016, nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. L'offerta degli operatori economici raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) (consorzi tra società cooperative e consorzi ordinari), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In caso di Società consortili deve essere seguita la procedura dettata per i consorzi costituiti. Ogni impresa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto facente parte della società consortile deve, pertanto, essere in possesso dei medesimi requisiti richiesti per le società facenti parte dei Consorzi.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario.

AVVALIMENTO

A norma dell'art. 89 del D.lgs 50/2016, ciascun concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario, tecnico e professionale – come richiesti dalla lex specialis di gara e previsti agli artt. 83 e 84 del medesimo Dlgs 50/2016 - avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Le attestazioni inerenti le qualità e i requisiti in oggetto, devono essere fornite dal legale rappresentante dell'impresa terza. Pertanto, il concorrente che intenda avvalersi della facoltà di avvalimento, deve dichiarare, nell'istanza di partecipazione, di volersi avvalere, ai fini della partecipazione all'appalto in oggetto, del requisito di fatturato (ovvero tecnico) di altra società in qualità di impresa ausiliaria.

A tal fine, il concorrente allega alla domanda di partecipazione alla gara, oltre all'eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, la seguente documentazione:

- a. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 Dlgs 50/2016;
- b. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, di obbligarsi verso il concorrente e verso l'ASP di Agrigento a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le proprie risorse in favore dell'impresa concorrente necessarie per la partecipazione all'appalto;
- c. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata;

- d. Originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Non è ammesso l'utilizzo dell'avvalimento nei confronti di altre imprese partecipanti alla gara, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale sia della società avvalsa, che di quella ausiliaria.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, del Dlgs 50/2016, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

SUBAPPALTO

La subconcessione è ammessa in conformità all'art. 174 del D. Lgs. 50/2016. Pertanto, ferma restando la disciplina di cui all'art. 30 e del successivo art. 105 del medesimo D. Lgs. 50/2016 le prestazioni contrattuali potranno essere subappaltate nei limiti e con le modalità ivi richiamate. In sede di offerta gli operatori economici concorrenti indicano una terna di nominativi di sub-appaltatori nei casi di cui al richiamato art. 174, comma 2, lett. a), b).

In ogni caso, il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti del Concedente delle prestazioni subappaltate. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE E AGGIUDICAZIONE

La prima seduta pubblica avrà luogo nel giorno, nel luogo e nell'ora indicata nel bando di gara e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede (in caso di variazione della sede, questa sarà appositamente comunicata) in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pec-mail all'indirizzo appositamente indicato da ciascun concorrente. Oltre si procederà con la pubblicazione sul sito web aziendale almeno 3 giorni prima della data fissata.

La seduta di gara nella prima fase sarà presieduta dal Responsabile del Servizio Provveditorato o da persona da questi delegata, mentre le altre due fasi si svolgeranno alla presenza della Commissione giudicatrice, composta e nominata secondo le norme dell'art. 8 della L.R. 12/2011, come richiamato dal comma 3 dell'art. 24 della L.R. 8/2016; si richiama, altresì, il decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2012, n. 13.

La gara avrà il seguente svolgimento:

PRIMA FASE DELLA GARA IN SEDUTA PUBBLICA

Durante la prima fase, in seduta pubblica, il Presidente di gara, alla presenza di due testimoni e del funzionario verbalizzante, procederà come segue:

1. alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
2. a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
3. ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dagli atti di gara e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
4. in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi degli artt. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine di 7 giorni, e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione ai concorrenti non presenti; nella seduta pubblica successiva, la Commissione provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di

regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal bando e disciplinare e dalle altre disposizioni di legge vigenti.

Il Presidente di gara, nella medesima seduta pubblica o in una successiva, procederà quindi all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare, dando atto che si procede alla lettura dei soli titoli della documentazione tecnica prodotta.

SECONDA FASE DELLA GARA IN SEDUTA NON PUBBLICA

Ultimata l'ammissione formale dei concorrenti, la gara sarà sospesa e la documentazione tecnica presentata dalle ditte concorrenti sarà consegnata alla Commissione giudicatrice che procederà, in seduta riservata, ad esprimere il giudizio di conformità tecnica (verifica della rispondenza del servizio proposto alle caratteristiche tecniche precisate nel presente disciplinare e capitolato tecnico), valutazione ed attribuzione del punteggio in applicazione dei criteri stabiliti dal presente disciplinare.

Non verranno ammesse alla successiva apertura delle buste economiche le Ditte che in sede di valutazione tecnica non abbiano ottenuto giudizio positivo di conformità tecnica. I giudizi di conformità espressi dalla commissione tecnica risulteranno da apposito verbale debitamente sottoscritto, che sarà allegato al verbale di gara per farne parte integrante e sostanziale. Detto verbale sarà allegato al Verbale Presidente di Gara per la fase successiva.

TERZA FASE DELLA GARA IN SEDUTA PUBBLICA

Ultimata la valutazione tecnica, nell'ora e nel giorno che saranno comunicati alle Ditte partecipanti, il Presidente di gara, procederà in seduta pubblica:

- ✓ alla lettura del verbale della Commissione giudicatrice, rendendo pubblico l'esito della valutazione tecnica compiuta;
- ✓ all'esclusione delle offerte che non abbiano ottenuto giudizio positivo di conformità tecnica rispetto alle caratteristiche tecniche descritte nel presente disciplinare;
- ✓ all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle Ditte rimaste in gara. Il Presidente legge ad alta voce l'offerta di ciascun concorrente (**in rialzo rispetto all'importo posto a base di gara**).

Successivamente, la Commissione procede alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel presente disciplinare e all'attribuzione dei punteggi complessivi.

All'esito delle operazioni di cui ai punti precedenti provvede alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.

Non saranno ammesse allo scrutinio le offerte, inferiori o pari all'importo stabilito come base d'asta, incomplete, parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Sarà dichiarato aggiudicatario della gara l'offerente che avrà riportato il maggior punteggio complessivo.

In caso di offerte uguali, i rappresentanti delle ditte, presenti alla gara - muniti di apposita delega/procura - verranno invitati, ai sensi dell'art. 77 R.D. n. 827/1924, ad un esperimento di migliororia partendo dal prezzo da esse indicato. Risulterà aggiudicatario il migliore offerente. Ove nessuno dei concorrenti che fecero la medesima offerta sia presente o, se presente, non voglia migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario e si procederà per sorteggio.

Al termine della seduta pubblica di aggiudicazione provvisoria, copia del verbale di gara sarà pubblicata all'Albo aziendale per almeno 3 giorni lavorativi consecutivi; in assenza di rilevi o contestazioni, che devono essere effettuati entro 5 giorni successivi al completamento della procedura di aggiudicazione provvisoria, si procederà all'approvazione del verbale di gara e, quindi, all'aggiudicazione definitiva, fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 16/2010.

Chiunque è ammesso a presenziare alle operazioni di gara; le eventuali contestazioni sulle operazioni di svolgimento della gara sia sulle decisioni assunte dal Presidente di gara, sia sulle valutazioni effettuate dall'incaricato ad esprimere il giudizio di conformità tecnica, dovranno essere formulate per iscritto e sottoscritte dal rappresentante legale della ditta concorrente o da un suo rappresentante munito di apposita delega con firma autenticata, ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda entro 5 giorni dalla data della relativa seduta; l'inoltro delle contestazioni non comporta necessariamente sospensioni della gara; in caso di fondatezza delle contestazioni, accertate su istanza della ditta e sulla base della normativa vigente, degli atti ufficiali e/o della documentazione prodotta dalle ditte in sede di gara, si potrà procedere a eventuale riammissione della ditta.

Non avranno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis e con le modalità di cui agli artt. 5 e 6 della predetta delibera.

Per quanto riguarda la verifica della capacità economica e tecnica si rinvia a quanto previsto dal presente disciplinare.

SVINCOLO DALL'OFFERTA

Ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata, indirizzata al Servizio Provveditorato dell'Azienda Sanitaria Provinciale – Viale della Vittoria 321 – 92100 Agrigento – una volta decorsi 180 gg. dalla data di celebrazione della gara, qualora nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione.

ESCLUSIONE DALLA GARA

Si procederà all'esclusione dalla gara nei casi previsti dal D.Lgs. 50/2016, e riportati nel presente disciplinare.

Saranno escluse le ditte che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

ALTRE INDICAZIONI

- a) Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti nel presente disciplinare, nel bando di gara e CSA;
- b) In conformità al disposto dell'art. 84, comma 9, del D. Lgs. 50/16, le Ditte concorrenti potranno essere invitate a fornire tutti i necessari chiarimenti ed integrazioni in merito alle dichiarazioni e documentazioni presentate;
- c) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa, nonché la revoca della gara stessa senza doverne dare giustificazione alcuna;
- d) L'ASP si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto (art. 95, comma 12, D.Lgs. 50/16);
- e) Nessun compenso spetta alle offerenti, anche se non aggiudicatrici, per lo studio e la predisposizione e consegna delle offerte;

EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE

La proposta di aggiudicazione è immediatamente vincolante per la ditta risultata migliore offerente (prima in graduatoria) mentre lo diverrà per l'ASP all'approvazione della proposta di aggiudicazione, all'esecutività della relativa deliberazione, nonché alla stipula del contratto.

Il risultato della gara, così come deliberato, sarà comunicato nei modi e termini previsti dall'art. 76 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

Nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto sia per i depositi provvisori che per quello definitivo.

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

La ditta aggiudicataria, entro il termine di 15 gg. decorrente dalla comunicazione relativa all'aggiudicazione provvisoria dovrà presentare la seguente documentazione:

- ✓ Garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) pari al 10% del valore dell'importo netto di aggiudicazione e comunque nel rispetto dell'art. 103 D.Lgs. 50/16 e con le espresse rinunce di cui al comma 4 dello stesso articolo;
- ✓ Documentazione probatoria di quanto dichiarato in sede di gara in ordine alla capacità economico-finanziaria e capacità tecnica, come indicato nel presente disciplinare di gara. Tale documentazione sarà richiesta oltre che all'aggiudicatario anche al concorrente che segue in graduatoria;
- ✓ In caso di imprese raggruppate, ma non costituite al momento della presentazione dell'offerta, mandato collettivo speciale con rappresentanza alla ditta mandataria, in originale o copia autenticata;

- ✓ Inoltre la ditta è tenuta al fine della stipula del contratto di indicare la persona adibita alla firma del medesimo contratto (Titolare, Rappresentante legale o suo delegato con relativa procura).
- ✓ Dichiarazione ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 136/2010, con indicazione del conto corrente dedicato (anche non esclusivo) e delle persone delegate (generalità e codice fiscale) ad operare su di esso delle persone delegate ad operare su di essi;
- ✓ Polizze assicurative per la copertura di danni a persone o cose di cui al CSA;
- ✓ Autorizzazione rilasciata dal competente ufficio comunale per l'apertura e gestione degli esercizi commerciali di cui trattasi;
- ✓ Elenco nominativo di tutto il personale impiegato;
- ✓ Ulteriori eventuali autorizzazioni dovute per legge.

Documentazione necessaria ai fini dell'invio della richiesta alla competente Prefettura finalizzata al rilascio della certificazione antimafia, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 159/2011:

1. dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/2000, del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio redatta dal rappresentante legale e contenente le medesime indicazioni (con le complete generalità anche dei membri del collegio sindacale e del direttore tecnico, ove previsto e comunque di tutti i soggetti da sottoporre a verifica ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011; per le società di capitali dovrà riportare anche l'indicazione dei soci e dei titolari di diritti su quote e azioni);
2. dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/2000, redatta dai soggetti sottoposti ai controlli antimafia (art. 85 D. Lgs. 159/2011) riguardante i propri familiari conviventi di maggiore età.

L' Azienda procederà, ai fini dell'accertamento relativi alla insussistenza delle cause di esclusione, per mancanza dei requisiti di ordine generale e professionale, mediante il sistema AVCpass (accertamenti d'ufficio previsti dall'art. 43 del DPR n. 445/2000 (per i requisiti ex art. 80 D.Lgs. 50/16), ivi compreso per la Certificazione di regolarità contributiva (DURC).

Qualora dagli accertamenti risultasse l'esistenza di una delle cause ostative previste dalla legge, questa Azienda provvederà all'annullamento dell'aggiudicazione all'incameramento della cauzione salva ripetizione degli eventuali ulteriori danni.

La ditta aggiudicataria è tenuta, in applicazione di quanto disposto con decreto MIT 2 dicembre 2016 convertito in legge 221/2012, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, a corrispondere all'ASP le spese relative alla pubblicazione dell'avviso di gara e dell'avviso di aggiudicazione pubblicati su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale, per l'importo di € 3.386,50 (Euro Tremilatrecentoottantasei/50) ,oltre IVA dovuta per legge. L'importo dovrà essere rimborsato mediante bonifico avente come beneficiario l'ASP di Agrigento con causale: "Rimborso spese di pubblicazione gara identificata dal Codice gara n. **71564709DC** "; le relative coordinate bancarie saranno comunicate successivamente al perfezionamento dell'aggiudicazione.

CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Dopo l'aggiudicazione si procederà per come stabilito dall'art. 32 del D.Lgs n. 50/16; quindi si procederà alla stipulazione del contratto, previa acquisizione del DURC, in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante. Le spese occorrenti e consequenziali alla registrazione del contratto, nessuna esclusa od eccettuata, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Nel contratto si farà espresso richiamo al presente Capitolato d'oneri, firmato per accettazione dalla ditta aggiudicataria in sede di offerta; nel contratto si farà espressa menzione dell'importo, del deposito cauzionale definitivo e della certificazione relativa alla regolarità contributiva. Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le imposte relative al presente appalto ed in quanto dovute per legge.

La registrazione del contratto, nei termini di legge, avverrà a cura e spese della ditta aggiudicataria; copia del contratto con gli estremi della avvenuta registrazione dovrà essere restituita all'ASP.

Nel caso in cui la Ditta non ottemperi al superiore adempimento nel termine stabilito, l'Azienda, senza pronuncia del giudice, ha la facoltà di dichiararla decaduta dal diritto di eseguire l'appalto e può, a suo insindacabile giudizio, incamerare la cauzione, salvo ogni ulteriore azione per maggiori danni ricevuti.

Le spese di bollo e tutte le altre inerenti alla stipulazione contrattuale sono a carico del contraente in conformità alle relative disposizioni di legge.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle ditte saranno raccolti presso l'ASP di Agrigento per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati

personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; con riferimento al vincitore il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità previste dal D.Lgs. 196/03.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti dell'Istituto titolare del trattamento.

SALVAGUARDIE

L'ASP si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non dare luogo all'aggiudicazione, qualora venga meno l'interesse pubblico alla realizzazione dell'appalto, senza che con ciò le imprese possano avanzare alcuna pretesa di qualsivoglia natura.

L'iter amministrativo e la conseguente definizione del presente appalto saranno conclusi solo dopo l'adozione, con resa di esecutività, da parte della Direzione aziendale della deliberazione di aggiudicazione.

Qualora prima dell'aggiudicazione e/o stipula del contratto dovesse attivarsi una Convenzione (o altra iniziativa Consip per l'affidamento del servizio oggetto del presente appalto questa ASP non procederà all'aggiudicazione e/o alla stipula del contratto, in applicazione di quanto disposto dall'art. 15, comma 13 lettera d) del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni con Legge 135/2012, senza che la ditta risultata aggiudicataria possa avanzare alcuna pretesa.

Informazioni Complementari: **L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.** L'Azienda si riserva la facoltà di adottare, a suo insindacabile giudizio, ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, revoca, della presente gara, o di non aggiudicazione o di aggiudicazione parziale del presente appalto, dandone comunicazione alle Ditte concorrenti, senza che questi ultimi possano accampare pretesa alcuna.

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Amministrazione giudiziaria del Foro di Agrigento, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

DISPOSIZIONE DI RINVIO

Per quant'altro non previsto nel presente disciplinare valgono le disposizioni dettate dal capitolato d'oneri, dal D. Lgs. 50/16, dal D.P.R. 207/2010 (per la parte vigente), dalle normative nazionali e regionali applicabili e dalle norme del Codice Civile che disciplinano la materia.

Per ogni informazione o chiarimento in ordine alla presente gara, la ditta potrà rivolgersi al Servizio Provveditorato – Viale della Vittoria 321 – 92100 Agrigento Tel. 0922.407118/407120 – fax 0922 407120/407119 – Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore dell'UOC Servizio Provveditorato, Dott. Carmelo Pullara – referente amministrativo della procedura è il Funzionario Amministrativo dell'UOC Servizio Provveditorato, Dott. Vincenzo Ripellino.

ALLEGATI:

1. Istanza di partecipazione – Allegato 1;
2. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – Allegato 2;
3. Dichiarazioni sostitutive – Allegato 3;
4. Schema di Contratto;

Il Direttore Generale
Dr. Salvatore Lucio Ficarra